

SAP	Colori
S.450	Colori in elenco
B450	Converter

Descrizione del prodotto

Smalto acrilico ad alta viscosità in base opaca a solvente realizzato e confezionato in tinta pronta. Sono disponibili una serie di riferimenti colore automobilistici di diverse case auto. Il prodotto non è conforme a quanto regolamentato dal DL 161 per il suo utilizzo in carrozzeria sebbene ne possieda tutte le caratteristiche specifiche per essere usato come base intermedia nel car-refinish. Prodotto da proteggere con i nostri trasparenti acrilici



Preparazione del prodotto		A volume			A Peso (g)		
Componente A	Serie 450	1			1		
Catalizzatore	Non previsto	-					
Diluente	T485	50-60			60-70%		



Preparazione del supporto

Metallo grezzo	Sabbiare o carteggiare il supporto con carta P240-P280, sgrassare con serie T90, infine applicare almeno 2 mani di 2K Epoxy Primer come anticorrosivo (serie 680). Applicare 2 mani di fondo acrilico 2K come isolante (serie 480, 477, 491), carteggiare il fondo seguendo il seguente passaggio P320-P400-P500. Infine completare il lavoro applicando 2 mani di Acrilcar Basematt in caso di colore pastello, nel caso di colori metallizzati e/o perlati applicare una ulteriore mano cosiddetta di smacchiatura avendo cura di abbassare leggermente la pressione di spruzzo e allontanando l'aerografo dal supporto di ulteriori 10-15 cm. Infine applicare uno dei nostri clearcoat come protettivo finale
Vecchie vernici consolidate non compatibili con Acrilcar Basematt	Applicare 1 mano di 2K Epoxy Primer come isolante (serie 680). Applicare 2 mani di di fondo acrilico 2K come isolante intermedio (serie: 480, 477, 491), carteggiare il fondo seguendo il seguente passaggio P320-P400-P500. Infine completare il lavoro applicando 2 mani di Acrilcar Basematt in caso di colore pastello, nel caso di colori metallizzati e/o perlati applicare una ulteriore mano cosiddetta di smacchiatura avendo cura di abbassare leggermente la pressione di spruzzo e allontanando l'aerografo dal supporto di ulteriori 10-15 cm. Infine applicare uno dei nostri clearcoat come protettivo finale
Vecchie vernici consolidate compatibili con Acrilcar Basematt	Se la superficie da trattare non è perfettamente piana e richiede una preparazione preventiva, dopo aver stuccato e carteggiato eventuali difetti di dimensioni tali da non poter essere corretti con un fondo a spruzzo, applicare 2 mani di fondo acrilico 2K come riempitivo (serie 480, 477, 491), carteggiare il fondo seguendo il seguente passaggio P320-P400-P500. Infine completare il lavoro applicando 2 mani di Acrilcar Basematt in caso di colore pastello, nel caso di colori metallizzati e/o perlati applicare una ulteriore mano cosiddetta di smacchiatura avendo cura di abbassare leggermente la pressione di spruzzo e allontanando l'aerografo dal supporto di ulteriori 10-15 cm. Infine applicare uno dei nostri clearcoat come protettivo finale
Acciaio Zincato Alluminio e Leghe leggere	Applicare 2 mani di 2K Air Dry Filler 2.0 (serie 477) nel caso in cui necessiti un fondo riempitivo da carteggiare. Nel caso in cui il supporto è nuovo e perfettamente livellato è possibile applicare 2 mani il fondo 2K Epoxyacrilic Primer con la tecnica Bagnato su Bagnato (Serie 486). Nel caso in cui viene utilizzata la serie 477 come riempitivo, prima di completare il lavoro, carteggiare il fondo seguendo il seguente passaggio P320-P400-P500. Nel caso in cui viene utilizzata la serie 486 come fondo BsB, completare il lavoro applicando 2 mani di Acrilcar Basematt in caso di colore pastello, nel caso di colori metallizzati e/o perlati applicare una ulteriore mano cosiddetta di smacchiatura avendo cura di abbassare leggermente la pressione di spruzzo e allontanando l'aerografo dal supporto di ulteriori 10-15 cm. Infine applicare uno dei nostri clearcoat come protettivo finale
Plastiche in genere	Carteggiare con fibra abrasiva very fine. A seguire pulire e sgassare con serie T90, successivamente applicare una mano leggera di Plastic Primer cod. 8700 come promotore di adesione, Se necessario applicare 2 mani di 2K Air Dry Filler 2.0 (serie 477) nel caso in cui necessiti un fondo riempitivo da carteggiare. Nel caso in cui il supporto è nuovo e perfettamente livellato è possibile applicare 2 mani il fondo 2K BsB Surface (Serie 482). Nel caso in cui viene utilizzata la serie 477 come riempitivo, prima di completare il lavoro, carteggiare il fondo seguendo il seguente passaggio P320-P400-P500. Nel caso in cui viene utilizzata la serie 482 come fondo BsB, completare il lavoro applicando 2 mani di Acrilcar Basematt in caso di colore pastello, nel caso di colori metallizzati e/o perlati applicare una ulteriore mano cosiddetta di smacchiatura avendo cura di abbassare leggermente la pressione di spruzzo e allontanando l'aero-



Applicazione		
Pressione di spruzzo al calcio	Bar	2,2
Distanza dal supporto	Cm	15-20



Adesione diretta su supporti grezzi	SI/NO
Alluminio	NO
Ferro acciaioso	NO
Ferro zincato	NO
Plastiche automobilistiche (con additivo 8900 10%)	NO
Cataforesi	NO



Applicazione su supporti verniciati	SI/NO
Stucchi e fondi poliesteri 2K	SI
Fondi Acrilici 2K a solvente	SI
Fondi epossidici 2K a solvente	SI
Vecchie verniciature ben essiccate	SI
Vernici e fondi a base acqua	SI
Fondi e vernici alchidiche	NO



Versione Binder	SI/NO
Miscelabile con le nostre paste MCS con il rapporto 80/20 Catalisi e diluizione la stessa delle versioni pigmentate	SI



Avvertenze
Le informazioni qui contenute si basano su prove di laboratorio e sulle nostre attuali conoscenze. Ci riserviamo la facoltà di apportare variazioni ai dati caratteristici del prodotto in relazione al progresso tecnologico o a sviluppi produttivi. A causa dei fattori che sfuggono al nostro controllo in fase applicativa del prodotto, le informazioni qui contenute non si prefiggono di assumere forma di garanzia per determinate specifiche del prodotto medesimo, oppure la sua idoneità per una determinata applicazione. Nel caso venga accertata una responsabilità, questa sarà limitata per i danni, al valore dei prodotti forniti e impiegati dall'utilizzatore. Garantiamo comunque la costanza di qualità dei nostri prodotti. Rispondiamo del prodotto solo nell'ambito delle Condizioni Generali di Vendita. La



Precauzioni e sicurezza individuale
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata. Setra Vernici consiglia l'uso di un respiratore per l'alimentazione di aria fresca.



Stoccaggio	>5°C <35°C
Shelf-Life	2 anni



Passaggi	Mani	Spessore
Tinte pastello	2	20-25 µm±
Tinte metallizzate/perlate	2+1	20-25 µm±



Attrezzi	Ø
Aerografo a gravità ad alto rendimento	1,3



Essiccazione	20°C	60°C
Tempo tra le mani (appassimento)	5-10'	Nd
Sopraverniciabilità	15'	Nd
Fuori polvere	Nd	Nd
Essiccazione al tatto	15'-20'	Nd
Essiccazione in profondità	45'-60'	Nd
Massima resistenza chimica	12 h	Nd



Sopporta la riverniciatura con:	SI/NO
Fondi acrilici 2K a solvente	SI
Fondi epossidici 2K a solvente	SI
Basi opache 1K a solvente e a base acqua	SI
Finiture acriliche e poliuretatiche 2K	SI
Finiture Nitro	SI



Proprietà fisiche	
Aspetto	Liquido opalescente
Odore	Tipico del solvente
Peso specifico	0,94 Kg./L (± 5%)
Viscosità isolante	20-25" (± 3) Ford Cup 4/23° C.
Residuo secco	20%
Resa mq/L	10-12 mq
V.O.C. (pre diluizione)	2004/42/CE IIC(e)(840)667



Packaging	Box
Tinte Pronte 1L	6 pz
B450 Binder 3,5L	4 pz
B450 Binder 20Kg	1 Pz



Precauzioni e sicurezza in generale
Prima dell'uso leggere attentamente la scheda di sicurezza

F.A.Q.	Cause	Come evitare il difetto	Rimedio
Bolle d'acqua sul film	<p>Acqua di condensa presente nell'impianto dell'aria compressa;</p> <p>Acqua esistente sul supporto non eliminata prima della verniciatura;</p> <p>Fondo o base preesistente idrodiluibile non perfettamente asciutta e/o compatibile con la finitura;</p> <p>Schizzi d'acqua estranei alla verniciatura depositatisi sul film accidentalmente;</p>	<p>Verificare e mantenere periodicamente l'impianto dell'aria depurandolo di qualsiasi traccia di acqua esistente all'interno del compressore e dell'impianto stesso;</p> <p>Dotare l'impianto di filtri abbattitori di umidità, e/o essiccatori d'aria;</p> <p>Non verniciare in presenza di forte umidità ambientale;</p>	<p>Attendere che il film sia totalmente essiccato, successivamente ripetere il lavoro</p>
Presenza di bolle d'aria originate dall'insorgenza di ruggine sul supporto	<p>Errata o mancata decontaminazione e pulizia del supporto prima di verniciare;</p> <p>Mancata applicazione di un fondo anticorrosivo;</p> <p>In caso di sabbiatura del supporto, potrebbe essere trascorso troppo tempo tra la sabbiatura e la riverniciatura con il primer anticorrosivo;</p> <p>Presenza di forte umidità appena prima o durante l'applicazione del fondo anticorrosivo.</p>	<p>Eliminare dal supporto ogni traccia di ruggine mediante spazzolatura o sabbiatura non superando mai le 2 ore tra sabbiatura e l'applicazione del fondo anticorrosivo, eventualmente prima di iniziare il trattamento anticorrosivo si consiglia di applicare prima un fosfatante per metallo;</p> <p>Non verniciare in presenza di forte umidità ambientale;</p> <p>Utilizzare preferibilmente fondi anticorrosivi di natura epossidica tipo ns. serie 680;</p>	<p>Eliminare completamente ogni traccia di ruggine e di fondo e/o vernice dal support. Applicare prima possibile il fondo anticorrosivo scelto seguendo le indicazioni della relativa ST. Successivamente ripetere l'applicazione di ACRILCAR BASEMATT,</p>
Presenza di evidenti fori a forma di cratere in ordine sparso di dimensioni irregolari;	<p>Spessore elevato effettuato con pochi passaggi;</p> <p>Supporto contaminato da grasso, sporcizia o qualsiasi altra sostanza incompatibile con il composto utilizzato;</p> <p>Utilizzo di panni antipolvere non idonei;</p> <p>Presenza di umidità eccessiva nell'ambiente di lavoro;</p> <p>Presenza di acqua di condensa nell'impianto dell'aria compressa;</p> <p>Essiccazione forzata troppo elevata;</p> <p>Esposizione del supporto verniciato al sole o ad altra fonte di calore non controllata;</p> <p>Utilizzo lampada ad infrarossi su un composto non idoneo a tale sistema di essiccazione;</p>	<p>Rispettare spessori e tempi di sovrapplicabilità indicati nella scheda tecnica;</p> <p>Pulire il supporto da trattare con sgrassanti tipo la ns. serie T90;</p> <p>Eseguire la manutenzione periodica all'impianto dell'aria compressa e al sistema di aereazione della cabina di spruzzo;</p> <p>Non utilizzare sistemi di ausilio all'essiccazione non specificatamente indicati nella scheda tecnica;</p> <p>Non mettere il supporto ad asciugare in ambienti ove potrebbero essere presenti fenomeni atmosferici incontrollati;</p> <p>Non verniciare supporti particolarmente caldi, ad esempio supporti esposti per molto tempo ai raggi solari;</p>	<p>Attendere che il film sia totalmente essiccato, successivamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Nei casi più estremi è necessaria la riverniciatura del manufatto ripetendo il ciclo lavorativo; 2) Nei casi meno evidenti è sufficiente un leggero livellamento della superficie mediante carteggiatura, successivamente sgrassare e ripetere l'applicazione di ACRILCAR BASEMATT;
Sono presenti delle aree nelle quali ACRILCAR BASEMATT risulta distaccato in parte o completamente e in modo omogeneo.	<p>Se il distacco è parziale e non omogeneo:</p> <p>Il supporto non è stato carteggiato se prevista la carteggiatura, e/o è stato carteggiato non rispettando le indicazioni della scheda tecnica;</p> <p>Il supporto non è stato opportunamente pulito e sgrassato con prodotti specifici tipo la ns. serie T90;</p> <p>Se il distacco è totale ed omogeneo:</p> <p>ACRILCAR BASEMATT non è indicato per tipo di supporto trattato;</p> <p>Mancato rispetto dei tempi di sovrapplicabilità del primer;</p> <p>Spessore del film eccessivo;</p> <p>Essiccazione mediante ausilio di una lampada IR non corretta, lampada troppo vicina al supporto, temperatura elevata;</p> <p>Verniciatura eseguita su un supporto troppo caldo;</p>	<p>Controllare preventivamente sulla presente ST su quali supporti è possibile applicare direttamente ACRILCAR BASEMATT ;</p> <p>Attenersi alle indicazioni della ST in merito al trattamento del supporto;</p> <p>Utilizzare prodotti specifici per sgrassaggio tipo ns. serie T90; non usare solventi generici tipo solventi nitro;</p> <p>Rispettare scrupolosamente tempi di appassimento e spessori indicati sulla presente ST;</p> <p>Utilizzare solo ausili di cottura indicati in ST se non specificatamente indicate non utilizzare ausili non previsti, evidentemente non sono state fatte prove specifiche;</p> <p>Non verniciare con temperature eccessivamente calde o supporti esposti a forti fonti di calore come i raggi solari diretti;</p>	<p>A film completamente essiccato:</p> <p>Asportare mediante azione meccanica tutto il ciclo di verniciatura portando il supporto a nudo, sgrassare con prodotti specifici tipo ns. serie T90, nel caso in cui ACRILCAR BASEMATT non sia indicato per essere applicato sul supporto in questione, utilizzare preventivamente un adeguato fondo aggrappante indicato per quel tipo di supporto e ripetere la verniciatura;</p>

F.A.Q.	Cause	Come evitare il difetto	Rimedio
Sono presenti delle macchie giallastre in corrispondenza di aree dove sono state effettuate delle operazioni di stuccatura del supporto nella fase di preparazione alla verniciatura.	Errata catalisi dello stucco poliestere, eccesso di perossido;	Catalizzare lo stucco poliestere e/o qualsiasi altro prodotto bicomponente attenendosi scrupolosamente alle indicazioni indicate in ST; Non catalizzare mai ad occhio, soprattutto se il rapporto di catalisi è particolarmente basso come nel caso degli Stucchi poliestere; Per una catalisi precisa è preferibile utilizzare il metodo di catalisi a peso in luogo di quello a volume;	A film completamente essiccato: Carteggiare il supporto verniciato per poter essere isolato con un primer possibilmente di base epossidica come il ns. Epoxy Primer serie 680, e ripetere il ciclo di verniciatura come se si stesse partendo da zero; Nei casi più evidenti potrebbe non essere sufficiente l'isolamento mediante primer epossidico quindi sarà necessario riportare il supporto a grezzo e ripetere il lavoro da zero rispettando scrupolosamente quanto indicato nelle rispettive ST dei prodotti utilizzati nel ciclo scelto;
In alcune zone della verniciatura sono presenti delle aree raggrinzite del film di verniciatura.	La natura della verniciatura preesistente non può essere sopravverniciata con ACRILCAR BASEMATT ; Il substrato non è perfettamente asciutto; Il substrato ha uno spessore troppo elevato e non è essiccato perfettamente anche in profondità; Il solvente utilizzato per diluire ACRILCAR BASEMATT è troppo aggressivo; Se l'arricciatura è circoscritta nelle aree di attacco tra vecchia e nuova verniciatura, indebolimento dello strato di vernice preesistente causato dalla carteggiatura che ne ha ridotto eccessivamente lo spessore rendendola facilmente aggredibile;	Verificare che la vernice preesistente può essere riverniciata con prodotti a base nitro; Utilizzare il diluente per diluire ACRILCAR BASEMATT indicato nella presente ST; Nel caso di situazione critiche ma eseguibili, usare l'accortezza di applicare delle mani leggere di ACRILCAR BASEMATT intervallandole tra loro con un tempo di evaporazione del solvente sufficiente affinché stesso non aggredisca la vernice preesistente;	A film completamente essiccato: Spianare mediante carteggiatura l'area raggrinzita, isolare con fondo epossidico ns. Serie 680 come isolante, applicare un fondo acrilico 2K (serie 480, 477), carteggiare come previsto dalla ST del fondo utilizzato, infine riapplicare ACRILCAR BC.
Sul film di vernice è evidente un affioramento di ossido di ruggine	Mancata o insufficiente applicazione di un fondo anticorrosivo idoneo alle condizioni ambientali alle quali viene esposto il manufatto verniciato; Scarsa cura nel pulire il supporto da eventuale presenza di ruggine preesistente; Il supporto è stato sabbiato ed è trascorso troppo tempo prima di essere protetto con il fondo antiruggine; Presenza di umidità prima e durante l'applicazione del fondo anticorrosivo; Aggressione del film di vernice da parte di sostanze particolarmente aggressive come ad esempio i	Scegliere il fondo anticorrosivo in funzione delle reali condizioni di esercizio alle quali viene esposto il manufatto. Si consiglia l'uso di fondi anticorrosivi di natura epossidica tipo la ns. Serie 680; Rispettare gli spessori da applicare indicate nella scheda tecnica del fondo anticorrosivo; Rimuovere preventivamente ogni traccia di ruggine dal supporto. In caso di sabbiatura intervenire tempestivamente con la protezione anticorrosiva mediante l'applicazione del fondo; Non applicare in presenza di umidità ambientale;	In casi limitati e circoscritti pulire accuratamente il supporto rimuovendo ogni traccia di ruggine e vernice che si stacca e ripetere il ciclo di verniciatura osservando le indicazioni della presente ST; Nei casi particolarmente gravi si consiglia la sabbiatura del supporto e successivamente ripetere il ciclo di verniciatura osservando le indicazioni della presente ST;